



# ***CODICE ETICO***

## ***PREMESSA***

L'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Sondrio, di seguito anche denominata Unione CTS, è Associazione libera, volontaria e senza scopo di lucro.

L'Unione CTS si impegna a garantire, nei confronti della propria base associativa, la necessaria trasparenza nella sua gestione organizzativa e conduzione amministrativa.

L'Unione CTS è Associazione democratica, pluralista e libera da qualsivoglia condizionamento, legame o vincolo con partiti, associazioni e movimenti politici, persegue e tutela la propria autonomia, anche nell'ambito del suo funzionamento interno, mediante i principi e le regole contenute nello Statuto.

Tutto ciò premesso e considerato, nell'intento di definire con chiarezza l'insieme dei principi e dei valori ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche, nonché le condotte dell'Associazione nel suo complesso e di tutti i soggetti – individuali e collegiali – che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e delle loro precipue competenze, operano per il perseguimento delle finalità statutarie, è adottato il presente Codice Etico.

L'Unione CTS rifiuta ogni rapporto con organizzazioni criminali e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge e definisce nel presente Codice Etico i diritti, i doveri e le responsabilità da mantenere nei confronti di tutti i soggetti con i quali si relaziona.

Le norme contenute nel presente Codice si applicano, senza eccezioni, a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione CTS, nel rispetto dei principi fondamentali di integrità, onestà, riservatezza, perizia, prudenza e diligenza.

## ***ARTICOLO 1***

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Codice Etico.

## ***ARTICOLO 2***

Tutte le componenti dell'Unione CTS, a tutti i livelli, con riferimento sia ai singoli individui sia agli organismi collegiali, sono tenute:

- a. ad agire nel rispetto dei principi fondanti l'Associazione, nella consapevolezza che ogni comportamento non "eticamente corretto" può compromettere l'immagine dell'Associazione stessa;
- b. ad adottare modelli di comportamento ispirati all'integrità morale, deontologica e professionale con onestà, riservatezza, perizia, prudenza e diligenza;
- c. a partecipare alla vita associativa e a contribuire, in piena autonomia da qualsiasi pressione, interna o esterna, alle decisioni di volta in volta assunte, senza cedere a condizionamenti, nel rispetto delle leggi dello Stato, concorrendo al perseguimento dei suoi obiettivi di crescita e di sviluppo nell'interesse del progresso civile, sociale ed economico del Paese e della collettività provinciale;

- d. a interpretare il proprio ruolo con eticità e spirito di servizio, in linea con le prerogative e i doveri a esso connessi;
- e. a ricercare, nelle relazioni con tutti i soggetti coinvolti nell'ambito economico e sociale cui partecipa l'Unione CTS, accordi sindacali rispettosi della dignità del lavoro e a contrastare ogni forma di dumping contrattuale;
- f. ad attenersi, tanto nei rapporti interni all'Associazione quanto nelle relazioni con soggetti terzi, ai fondamentali principi di democrazia, equità, correttezza, coerenza, responsabilità con riguardo agli impegni assunti, trasparenza, lealtà e onestà, rispetto delle persone, delle istituzioni, di ogni altro qualificato interlocutore, del pluralismo delle idee e dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- g. a tenere comportamento della massima collaborazione per ogni iniziativa promossa nell'interesse generale delle categorie rappresentate dall'Unione CTS

### **ARTICOLO 3**

#### **DOVERI COMPORTAMENTALI DEI DIPENDENTI**

Tutti coloro che prestano attività lavorativa in Unione CTS sono tenuti:

- a. ad adottare modelli di comportamento ispirati all'integrità morale, deontologica e professionale; la dedizione ai compiti affidati e comportamenti reciprocamente solidali costituiscono valori determinanti;
- b. ad agire nel rispetto delle leggi, nonché dei valori e degli obiettivi di crescita dell'Unione CTS tutelandone sempre l'immagine e la buona reputazione;
- c. a rimuovere gli ostacoli che impediscono la più ampia ed effettiva partecipazione delle donne e dei giovani imprenditori alla vita associativa;
- d. a interpretare il proprio ruolo con eticità, spirito di servizio e nel rispetto delle prerogative e dei doveri a esso connessi;
- e. ad adoperarsi affinché le disposizioni contenute nel presente Codice Etico siano rispettate e attuate compiutamente.

Il presente Codice Etico va inteso anche quale supporto alla miglior comprensione e osservazione dei principi basilari di rispetto delle norme che si applicano agli incarichi da svolgere. Ogni scelta professionale, dunque, deve essere presa nel rispetto delle leggi e delle direttive dell'Unione CTS e del presente Codice Etico nella piena consapevolezza delle conseguenze che essa provocherà.

Nelle attività di lavoro tutti i soggetti coinvolti si impegnano a svolgere al meglio il proprio compito per l'Unione CTS. L'Unione CTS rispetta la privacy di ciascun dipendente e collaboratore, come previsto dalle vigenti normative, ma può indagare sul comportamento di coloro che, con provati atti, potrebbero mettere a repentaglio la reputazione dell'Associazione, la sicurezza dei suoi collaboratori e dipendenti e dei suoi beni o violare norme di legge, Statuto o questo Codice Etico.

Nessuno potrà giustificare un comportamento illecito o improprio adducendo come scusa l'ordine ricevuto da un suo superiore. Non sono ammesse eccezioni al rispetto delle leggi.

Nessuno sarà autorizzato, indipendentemente dal livello o dalla posizione, a istigare un dipendente o collaboratore a commettere un'azione illegale.

La propria mansione deve essere svolta in modo tale da evitare danni agli associati e ai clienti o fruitori dei servizi dell'Unione CTS o alla stessa Unione CTS per atti di negligenza.

Le procedure di lavoro nonché i principi e le norme generali dell'Unione CTS devono essere conosciute e tassativamente rispettate da tutti, non sono ammissibili comportamenti interpretativi individuali che si discostino dalle disposizioni in vigore.

Qualora nello svolgimento delle proprie mansioni sorga un dubbio, è necessario rivolgersi al diretto responsabile che è il primo riferimento, qualora il dubbio non fosse ancora chiarito, è obbligo rivolgersi al direttore dell'Unione CTS.

#### **ARTICOLO 4**

##### **DOVERI COMPORTAMENTALI DEGLI ASSOCIATI**

Tutti gli associati si impegnano:

- a. a partecipare alla vita associativa;
- b. a instaurare e mantenere un rapporto associativo pieno, ed escludere la possibilità di rapporti associativi con organizzazioni concorrenti;
- c. a rispettare le decisioni degli Organi Direttivi dell'Unione CTS esprimendo le personali posizioni preventivamente e sempre nelle sedi proprie di dibattito interno.

Gli associati che ricoprono cariche elettive nell'Unione CTS si impegnano:

- a. a subordinare la loro candidatura all'adesione ai principi e ai valori dell'Unione CTS espressi nello Statuto e nel presente Codice Etico;
- b. a garantire di non aver subito condanne, né avere procedimenti penali in corso, né procedure concorsuali, fatti salvo, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale (riabilitazione) e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale (estinzione del reato);
- c. ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati e l'Unione CTS, senza avvalersi per acquisire vantaggi personali;
- d. ad agire secondo rigidi principi di correttezza, integrità, moralità, lealtà, imparzialità, responsabilità, rispetto delle procedure democratiche e del pluralismo delle idee e degli interessi;
- e. a comportarsi, prescindendo dalle proprie convinzioni politiche e appartenenze territoriali o settoriali, in nome degli interessi più ampi degli associati e dell'Unione CTS;
- f. ad applicare le direttive e i deliberati degli Organi dell'Unione CTS esprimendo il proprio eventuale disaccordo solo nelle sedi proprie di dibattito interno, promuovendo l'unità di intenti e la coesione all'interno dell'Organizzazione;
- g. a fare uso riservato delle informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
- h. a rimettere il proprio mandato qualora, per qualunque motivo personale, professionale o legato all'attività associativa, la propria permanenza in carica possa procurare un danno, anche soltanto di immagine, all'Unione CTS;
- i. a non assumere incarichi direttivi analoghi in altre associazioni o enti concorrenti o con interessi confliggenti con quelli dell'Unione CTS;

Gli associati che rappresentano l'Unione CTS presso Enti o Organismi esterni si impegnano:

- a. a svolgere il loro mandato nell'interesse dell'Ente, Istituzioni o Società in cui vengono designati, nel rispetto degli indirizzi e orientamenti forniti dall'Unione CTS;

- b. a informare in modo costante i livelli competenti e gli Organi Direttivi dell'Unione CTS sullo svolgimento del loro mandato;
- c. ad assumere gli incarichi per spirito di servizio e non esclusivi o prevalenti vantaggi personali;
- d. a rimettere il mandato qualora non possano per qualsivoglia motivo espletarlo in modo adeguato o per sopravvenute incompatibilità o comunque su richiesta degli Organi dirigenti dell'Unione CTS;
- e. a informare l'Unione CTS e concordare con essa ogni ulteriore incarico presso l'Ente, l'Istituzione o la Società in cui sono stati designati.

Accettando l'incarico, coloro che sono stati designati, dichiarano di conoscere ed accettare le norme del presente Codice Etico.

## **ARTICOLO 5**

### **APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il presente Codice Etico viene reso accessibile a dipendenti, collaboratori, associati, fornitori e chiunque altro soggetto interessato attraverso tutti i canali di comunicazione dell'Unione CTS ritenuti idonei, pertanto esso si considera conosciuto e accettato nei suoi contenuti.

L'Unione CTS esige dai propri amministratori, dirigenti, revisori, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, e pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non creare pregiudizio alla propria moralità e professionalità.

E' vietato a chiunque utilizzare le informazioni acquisite in occasione dell'esercizio delle sue funzioni per scopi non connessi all'esercizio medesimo.

L'Unione CTS non rilascia in nessun modo dichiarazioni, non fornisce documentazioni, certificazioni e informazioni non veritieri, in particolar modo allo Stato o Enti pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati.

E' fatto divieto di effettuare operazioni in favore delle aziende associate che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto associativo costituito.

L'Unione CTS persegue norme di buona pratica contrattuale e cioè agisce con correttezza, trasparenza ed equità; rispetta gli impegni contrattuali, anche con riguardo ai tempi e alle modalità di pagamento stabiliti.

Ogni dipendente è tenuto a ottemperare, con diligenza e lealtà, agli obblighi relativi al proprio incarico ed è altresì tenuto al rispetto e alla tutela dei beni dell'Unione CTS attraverso comportamenti responsabili e conformi a quanto definito dal presente Codice Etico, sull'utilizzo degli strumenti informatici, internet e posta elettronica, dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

I dipendenti sono personalmente responsabili della protezione e della conservazione dei beni disponibili presso l'Unione CTS che vengono loro affidati nell'espletamento dei rispettivi compiti, nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto della legge.

E' fatto espresso divieto di porre in essere, promuovere, collaborare, o dare causa a comportamenti che siano in contrasto con la responsabilità amministrativa da reato di cui alla Sezione III del D. Lgs. 231/2001 con le successive modifiche e variazioni.

Ai dipendenti e collaboratori è fatto divieto di introdurre in qualsiasi forma, anche di volantinaggio o di questionario, stampe, immagini, materiali senza l'autorizzazione preventiva del Direttore dell'Unione CTS o del responsabile gerarchicamente o funzionalmente superiore.

Ogni violazione del Codice Etico da parte di dipendenti, collaboratori, partner, dell'utenza e, in generale, da parte di qualsivoglia soggetto portatore di interessi dovrà essere segnalata prontamente al Direttore o al responsabile gerarchicamente o funzionalmente superiore.

Tutti i soggetti cui è destinato il presente Codice Etico sono tenuti a collaborare e cooperare nelle indagini interne relative alle violazioni e ai comportamenti contrari alle norme dettate dal presente documento.

Ogni violazione del codice etico costituisce infrazione disciplinare e comporta l'applicazione delle sanzioni come previsto dalla legge e dalla normativa del contratto di lavoro applicato.

L'Unione CTS si impegna ad adottare le misure necessarie affinché il rispetto della legislazione vigente, delle procedure preordinate, del presente documento, sia fatto proprio e garantito da amministratori, sindaci, dirigenti, quadri, dipendenti e da chiunque svolga funzioni di rappresentanza, anche di fatto, nonché consulenti, fornitori, clienti e chiunque intrattenga rapporti con essi.

## **ARTICOLO 6** **ORGANO DI VIGILANZA**

Sull'applicazione del Codice Etico vigila il Comitato dei Garanti di cui allo Statuto dell'Unione CTS.

Approvato Consiglio Generale dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Sondrio del 11 novembre 2013